

Il giorno 26/09/2023, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza della VICESEGRETARIA Dott.ssa Francesca Monari¹, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 226

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Fasc. 08.02.02.02/4/2023

¹ P.G. n. 51894 del 01/09/2023

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Oggetto: *PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART.53 DELLA L.R. 24/2017 RELATIVO A UN INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DI FABBRICATO PRODUTTIVO ESISTENTE IN VIA MONTANARA 116/A COMUNE DI IMOLA - DETERMINAZIONI PREVISTE AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR N. 24/2017 E VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEI PIANI (VALSAT), AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R.24/2017*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le determinazioni di competenza previste nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 finalizzato all'approvazione del progetto di ampliamento di fabbricato produttivo esistente in Via Montanara n. 116/A sita in località Sesto Imolese nel Comune di Imola, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Esprime**, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base della proposta di parere motivato³ resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **Esprime**, inoltre, il parere⁴ in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;
- 4) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;

² Agli atti con prot. n. 55018 del 18 settembre 2023.

³ In atti con prot. n. 54536 del 15 settembre 2023.

⁴ Agli atti con prot. n. 53503 del giorno 11 settembre 2023.

5) **Dispono** la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Imola per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

Il Comune di Imola ha avviato il procedimento unico finalizzato all'ampliamento di fabbricato produttivo esistente in Via Montanara n. 116/A sita in località Sesto Imolese in variante agli strumenti urbanistici vigenti, con l'indizione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.

Si applica, pertanto, al presente procedimento urbanistico l'art. 53 L.R. 24/2017 e artt. 14 e ss. L. 241/90 in merito alla disciplina relativa alla contestuale Conferenza dei servizi

L'intervento consiste nell'ampliamento del fabbricato produttivo esistente della ditta Becca Paolo s.n.c. che svolge attività di meccanica di precisione dal 1988. Attualmente l'attività è insediata in via S. Vitale, in ambito produttivo ASP_C, classificato dal PSC tra gli ambiti produttivi e terziari di rilievo comunale consolidati esistenti e identificato dal RUE come ambito speciale N 149 Sesto Imolese – Via S. Vitale.

L'attività occupa attualmente 3 edifici contigui e propone di anettere nella propria azienda un'area di proprietà, che attualmente è classificata come ambito agricolo, posta ad est del confine dell'area individuata con scheda N149. Tale annessione permetterebbe la realizzazione un ampliamento organico dell'attività e di collocare in maniera ottimale gli spazi a servizio dell'attività.

Il Procedimento Unico è finalizzato alla modifica cartografica e normativa del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), e di recepimento nella cartografia del PSC come meglio dettagliato e descritto nella relazione istruttoria qui allegata.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato in aderenza a parte della facciata Est del fabbricato C, con pianta a "L", con funzioni di laboratorio ed uffici di superficie pari a mq. 3.375 complessivi.

Si segnala che l'intervento proposto è tenuto a contribuire al Fondo perequativo metropolitano, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b), del PTM e pertanto si chiede al Comune di accantonare e fornire una prima quantificazione della quota del 50% delle eventuali risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria, dal contributo straordinario e dalle monetizzazioni nonché di provvedere agli adempimenti previsti dal Regolamento di gestione del Fondo.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione delle determinazioni di competenza.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza. In particolare, la Città metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva e, ritenendo la proposta coerente con il PSC e il PTM, esprime inoltre l'assenso alla conclusione del procedimento di variante urbanistica senza esprimere riserve.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere Maurizio Fabbri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico-urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

1) Allegato n. 1: Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 55018 del 18 settembre 2023) corredato da:

- ♣ Proposta di parere ARPAE (in atti con P.G. 54536 del 15 settembre 2023)
- ♣ Parere sismico (in atti con P.G. 53503 del giorno 11 settembre 2023).

⁵ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis;

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis.

Bologna, lì 26/09/2023

IL VICESINDACO METROPOLITANO

Marco Panieri⁶

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).